

giorno; per le donne non minori di anni quattordici di lire 3; per tutti gli altri di lire 6, e dovrà ridursi alla metà per coloro che non saranno trattenuti in ufficio a causa dell'esame per un tempo maggiore di ore tre ».

(È approvato).

« Articolo 8: Ai testimoni di ogni qualità e condizione residenti ad una distanza maggiore di quella stabilita nell'articolo 6 sarà dovuta, tanto per l'andata quanto per il ritorno, una indennità di viaggio ragguagliata al prezzo dei posti di terza classe sulle ferrovie, con l'aumento di due decimi, qualora possano servirsi della ferrovia, e, negli altri casi, di centesimi cinquanta per ogni chilometro delle strade che dovranno percorrere.

« A coloro che da luoghi oltremarini dovranno recarsi in terraferma e viceversa, sarà pur dovuta una indennità pel tragitto, ragguagliata al prezzo stabilito per i secondi posti dei passeggeri sui piroscafi, con l'aumento di due decimi del prezzo medesimo ».

Su questo secondo comma dell'articolo 1, riferentesi all'articolo 8 della tariffa, è stato presentato il seguente emendamento dagli onorevoli Cao, Guarino-Amella, Reale, Visco, Beneduce Giuseppe, Bassino, Rondani, Fumarola e Feranda:

« Nell'articolo 8 della tariffa, secondo comma, alle parole: con l'aumento di due decimi, sostituire le seguenti: con l'aumento di tre decimi ».

L'onorevole Cao ha facoltà di svolgerlo.

CAO. Onorevoli colleghi, prego il Governo di considerare che il maggior onere finanziario che parrebbe derivare da questo emendamento si riduce a proporzioni minime. Si tratta di aumentare in tenue misura la trasferta per i testimoni che provengono dalle Isole. Vi sono due considerazioni da fare in proposito. Ci sono le Isole minori che sono a piccola distanza dal continente; vi sono Isole maggiori, come la Sardegna, che sono molto distanti. Per le piccole Isole molto vicine al Continente pagare la trasferta in relazione soltanto al costo del biglietto di passaggio significa compensare soltanto una parte, forse non la maggiore, del costo di viaggio; giacchè vi sono spese proporzionatamente molto elevate per i noleggi ai navicellai e le tasse di sbarco che in molti porti sono ora attuate. Per quanto riguarda le grandi Isole invece il dispendio del viaggio è proporzionatamente maggiore per chi

proviene dalla lontana Sardegna: vi è infatti una percentuale non indifferente di viaggi dalla Sardegna che automaticamente si prolungano di ben ventiquattro ore, perchè non esiste che una sola corsa giornaliera e, perduta questa per lo stato del tempo, il viaggio viene appunto a durare 24 ore di più. Volete pagare il povero testimone che deve viaggiare 24 ore di più alla stessa stregua degli altri? Ripeto: l'onere finanziario per lo Stato è lievissimo perchè i testimoni che provengono dalle Isole sono in numero modesto, essendo essi generalmente vicini alla sede del tribunale a cui devono andare a deporre. Prego pertanto il Governo di accettare il mio emendamento, *si possibile est*, e la Camera di approvarlo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro per la giustizia. Ne ha facoltà.

ROSSI LUIGI, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Ho sentito il ministro dei lavori pubblici, che conosce la materia anche dal punto di vista pratico e può valutare l'aggravio che potrebbe venire al bilancio dall'emendamento dell'onorevole Cao. Egli mi assicura che codesto aggravio non sarebbe forte e perciò, soprattutto per motivi di equità, il Governo crede di poter accettare l'emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Cao ha presentato il suo emendamento in questa forma: nell'articolo 8 della tariffa, secondo comma, alle parole « con l'aumento di due decimi », sostituire le seguenti « con l'aumento di tre decimi ».

Ora questo aumento di due decimi all'articolo 8 si trova tanto nel primo come nel secondo comma. Probabilmente l'emendamento dell'onorevole Cao risulta nella formula che ho letto, per errore di stampa. Ella voleva forse intendere che si emendasse tanto il primo quanto il secondo comma.

ROSSI LUIGI, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. No, l'onorevole Cao parla delle Isole.

CAO. Il mio emendamento si riferisce solo al secondo comma.

PRESIDENTE. L'onorevole Cao dichiara dunque che il suo emendamento si riferisce soltanto al secondo comma. Il Governo accetta questo emendamento.

Metto a partito l'articolo 8 della tariffa con l'emendamento dell'onorevole Cao, così concepito:

« Nell'articolo 8 della tariffa, secondo comma, alle parole: coll'aumento di 2 de-